

Ss. NICOLA TAVELIC E COMPAGNI MARTIRI

14 novembre - memoria



Nicola nacque intorno al 1340 a Sebenico, in Dalmazia. Fu prima missionario in Bosnia, quindi, nel 1381, partì per la Palestina. Con i confratelli Stefano da Cuneo, Pietro da Narbona e Deodato da Ruticinio, preparò un discorso in difesa della fede cristiana, che pronunciò dinanzi al Cadì di Gerusalemme. Invitati tutti a ritrattare quanto avevano affermato, essi si rifiutarono decisamente, e per questo furono messi a morte. Il loro martirio avvenne il 14 novembre 1391. Sono stati canonizzati da Paolo VI il 21 giugno 1970.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 36,39

La salvezza dei giusti viene dal Signore;
egli è loro difesa nel tempo della prova.

COLLETTA

O Dio, che a san Nicola e ai suoi compagni
hai dato la grazia di concludere con il martirio
la loro infaticabile opera apostolica,
concedi anche a noi di camminare con cuore ardente
sulla via dei tuoi comandamenti,
per essere degni del premio riservato ai giusti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Eb 10, 32-36

Avete sopportato una grande e penosa lotta.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ricordatevi di quei primi giorni, in cui, dopo essere stati illuminati, voi avete dovuto sostenere una lotta lunga e dolorosa: talvolta esposti agli oltraggi e alle vessazioni; altre volte facendovi solidali con quelli che erano trattati in questo modo.

Infatti, voi simpatizzaste con i carcerati e accettaste con gioia la ruberia dei vostri beni, sapendo di possedere una ricchezza migliore e duratura.

Non abbandonate la vostra franchezza che ha una grande ricompensa! Infatti avete bisogno di costanza, affinché, fatta la volontà di Dio, otteniate quello che vi è stato promesso.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 123

R/ Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Se il Signore non fosse stato in nostro favore,
quando gli uomini ci assalirono,
essi ci avrebbero inghiottiti vivi,
talmente erano furiosi contro di noi. *R/*

Le acque ci avrebbero sommersi,
il torrente sarebbe passato sull'anima nostra;
allora sarebbero passate sull'anima nostra
le acque tempestose. *R/*

L'anima nostra è scampata come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio è stato spezzato e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore,
che ha fatto il cielo e la terra. *R/*

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

A voi è stata data la grazia
non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 18-21

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che io vi ho detto: «Un servo non è più grande del suo padrone». Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra.

Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, o Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede, che i santi martiri Nicola e compagni
testimoniaron a prezzo della vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 8,35

«Chi perderà la propria vita per me e per il Vangelo,
la salverà», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria dei santi martiri Nicola e compagni
ci hai nutrito con l'unico pane della vita eterna,
confermaci nel tuo amore,
perché possiamo camminare verso di te
in una vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.